COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 38

OGGETTO: FSC 2007-2013- APQ "Eventi atmosferici 2008 (OPCM 3734/09) – Danni ad infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto – Airino"- Accettazione disciplinare di concessione. Importo € 150.000,00 – CUP: E13D1000210001.

L'anno **duemila quattordici**, addì **diciassette** del mese di **luglio**, alle ore 13,30 nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Franco Di Girolamo,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il sottoscritto CIVETTA Orazio,

SINDACO

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.
Lì, **17/07/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

PARERE REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;
Lì, **17/07/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Pasquale DI MONACO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;
Lì, **17/07/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Walter LA MARCA

IL SINDACO

VISTA La delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 (G.U. n. 304 del 31.12.2011), recante "individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud";

DATO ATTO che la predetta delibera CIPE n. 62/2011 ha assegnato al Molise, tra l'altro, le risorse relative a "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3734/2009)" pari a 17,7 mln di euro, ricomprese nell'ambito della relativa Linea di azione della Pianificazione Regionale Attuativa PRA Molise 2007 – 2013 codice identificativo: 2007M0002FA008;

VISTA la deliberazione 31 maggio 2010, n. 399 con cui, tra l'altro, è stato affidato al Servizio per la Protezione Civile ogni attività connessa alla gestione post emergenziale e post Commissariale messa in campo a seguito di eventi calamitosi dichiarati dalla Regione Molise ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, art. 5, comma 1;

VISTA la legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, istitutiva dell'Agenzia regionale di protezione Civile;

VISTA la deliberazione 2 ottobre 2012, n. 608, con cui la Giunta Regionale del Molise ha approvato il Programma degli intrventi cantierabili e non cantierabili riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE, tra cui quello relativo a "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3274/2009)";

VISTA la delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012), concernente "Fondo per lo sviluppo e la Coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";

VISTO in particolare, il punto 3.1 della predetta delibera CIPE, n. 41/2012, che dispone ai fini dell'attuazione degli interventi previsti, fra l'altro, nella Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ, cosiddetti "rafforzati"), contenenti, fra la'ltro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione , la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post;

DATO ATTO che tali APQ devono altresì prevedere appropriati sistemi di gestione e controllo degli interventi e sono sottoposti alla sorveglianza del Ministero per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che deve verificare l'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa;

VISTA la delibera CIPE N. 94 del 17 dicembre 2013 (G.U. n. 75 del 31 marzo 2014) che, al punto 1, rimo capoverso, dispone la proroga al 30 giugno 2014 del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti con riferimento agli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011 e n. 60/2012;

VISTO che la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione presso il Ministero per la coesione Territoriale, con lettera prot. n.1778 del 26/02/2014 agli atti della ARPC del Molise, in esecuzione del punto 2 (*disposizioni attuative*) della citata delibera CIPE 94/2013, ha chiesto alla regione Molise, per gli interventi la cui scadenza è prevista oltre il 30/06/2014, la conferma della rilevanza strategica, la formalizzazione delle date previste per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e l'esposizione del piano finanziario e del profilo di spesa per l'anno;

DATO ATTO che la Regione Molise ha riscontrato la predetta nota e che l'intervento da eseguirsi in agro di questo Comune "*Danni a infrastrutture pubbliche – strada comunale Querceto – Airino*" è stato classificato di rilevanza strategica regionale;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3734/2009)" stipulato in data 23/05/2004 tra il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la Regione Molise del valore di 17,7 mln di euro che, nell'ambito del Programma dell'intervento: *"Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Quercieto - Airino"*, per l'importo omnicomprensivo di € 150.000,00,, con Soggetto Attuatore: l'Amministrazione Comunale di Ripabottoni;

VISTA la deliberazione Sindacale n. 30 del 30/07/2013 di approvazione del progetto esecutivo *"Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Quercieto - Airino"*, trasmesso alla ARCP del Molise, con nota prot. n. 3892 del 30/07/2013, e che prevede il seguente quadro economico:

A	Lavori		
	a misura:		€ 102 585.24
	oneri della sicurezza:		€ 2 051.70
		Totale	€ 104 636.94
B	Iva sui lavori (21% di A)		€ 21 973.76
		Totale (A+B)	€ 126 610.70
	Somme a disposizione:		
C	Spese Tecniche (omnicomprensive)		€ 21 296.56
D	art. 92 D. Lgs 163/2006 e sm.i.		€ 2 092.74
		Totale (C+D)	€ 23 389.30
		Totale Generale	€ 150 000.00

VISTA la nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. **10825** del **09/07/2014**, acquisita agli atti dell'Ente al prot. **3622** del **24/06/2014**, con la quale è stata notificata la Determinazione Direttoriale n. **379** del **09/07/2014** di concessione del finanziamento,

con allegato il disciplinare di convenzione, recante termini, condizioni e modalità di esecuzione dei lavori;

VISTO l'art. 1.4 del disciplinare, che prevede la formale accettazione da parte dell'Ente attuatore, di tutte le condizioni fissate nella Determinazione Direttoriale n. **379** del **09/07/2014**, entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima Determinazione;

RITENUTO pertanto necessaria la presa d'atto e l'accettazione del disciplinare allegato, per i motivi sopra specificati;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modificazioni;

VISTO il parere negativo di copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente al reale rischio di pagamenti alle imprese oltre i 30 giorni di cui al D.Lgs. 09/10/2002, n.231;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 18 del 19/12/2013 ed in particolare il punto 2 del dispositivo con cui si **autorizzavano**, *specificatamente in deroga al disposto del D.Lgs.09/10/2002, n.231, i funzionari responsabili dei servizi del Comune di Ripabottoni ad avviare e concludere le procedure di gara e d'appalto anche in assenza di apposite giacenze di cassa a specifica destinazione autorizzandoli, senza riserva alcuna, ad effettuare i pagamenti conseguenti all'aggiudicazione delle gare ed all'esecuzione dei lavori solo ad avvenuto accredito dei rispettivi fondi da parte degli enti finanziatori*;

D E L I B E R A

1. **le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di accettare** integralmente tutte le condizioni contenute nella Determinazione Direttoriale n. **379** del **09.07.2014** e nel relativo allegato disciplinare di convenzione e regolamentazione del finanziamento per l'intervento di *"Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Quercieto - Airino"* dell'importo di € 150.000.00, trasmessi con nota n. **10825** del **09/07/2014** ed acquisiti al protocollo comunale il 10/07/2014 al n. 3622, che qui si allegano per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di trasmettere** copia del presente atto all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, per quanto di propria competenza;

4. **di autorizzare**, specificatamente in deroga al disposto del D.Lgs. 09/10/2002, n.231, i funzionari responsabili dei servizi del Comune di Ripabottoni ad avviare e concludere le procedure di gara e d'appalto anche in assenza di apposite giacenze di cassa a specifica destinazione autorizzandoli, senza riserva alcuna, ad effettuare i pagamenti conseguenti all'aggiudicazione delle gare ed all'esecuzione dei lavori solo ad avvenuto accredito dei rispettivi fondi da parte degli enti finanziatori.

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
LR 30 aprile 2012 n. 12
UFFICIO OPERE E INTERVENTI DI EMERGENZA, GESTIONE POST-EMERGENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 379 del - 9 LUG. 2014

OGGETTO

PRA Molise 2007/2013 – Codice Identificativo: 2007 MO002FA008 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - **APQ "Eventi atmosferici 2008 (OPCM 3734/09)"** sottoscritto in data 23 maggio 2014 - Ente attuatore: **Comune di Ripabottoni** - Progetto esecutivo: **Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino** - Importo finanziamento FSC: **€ 150.000,00** - **CUP: E13D13000210001** – Concessione Finanziamento

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore Generale dell'Agenzia che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa. Attesta altresì di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore

Il Capo Ufficio
OPERE E INTERVENTI DI EMERGENZA, GESTIONE POST-EMERGENZA
(geom. Mario Consiglio)

Campobasso, Lì 08-07-2014

ID. 1705

Si attesta, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente registrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio, relativo al corrente esercizio finanziario, come di seguito certificato:

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO				
		Numero	A Importo assunto	B Importo disponibile	C Importo da liquidare	D=B-C Importo residuo
736	2014	244	€ 150'000,00	€ 25'073'903,23	€ 150'000,00	€ 24'923'903,23

Si esprime, di conseguenza, parere di regolarità contabile.

L'Istruttore

Il Direttore dell'ARPC
Dr.ssa Sandra Scarlatelli

ALLEGATI	SI ×	Numero
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	×
Per estratto	
NO	
NO	

Campobasso, Lì

Il Direttore dell'ARPC
Dr.ssa Sandra Scarlatelli

Liquidazione n°	Data	Mandato n°	Data
Liquidazione n°	Data	Mandato n°	Data
Liquidazione n°	Data	Mandato n°	Data

IL DIRETTORE
(DPGR n.84 del 01/07/2014)

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 *(G.U. n. 304 del 31.12.2011)*, recante "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud";

DATO ATTO che la predetta delibera CIPE n. 62/2011 ha assegnato al Molise, tra l'altro, le risorse relative a "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3734/2009)" pari a 17,7 mln di euro, ricomprese nell'ambito della relativa Linea di azione della Pianificazione Regionale Attuativa PRA Molise 2007-2013 - codice identificativo: 2007M0002FA008;

VISTA la deliberazione 31 maggio 2010, n. 399 con cui, fra l'altro, è stato affidato al Servizio per la Protezione Civile ogni attività connessa alla gestione post emergenziale e post Commissariale messa in campo a seguito di eventi calamitosi dichiarati dalla Regione Molise ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, art. 5, comma 1;

VISTA la legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, istitutiva dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la deliberazione 2 ottobre 2012, n. 608, con cui la Giunta regionale del Molise ha approvato il Programma degli interventi cantierabili e non cantierabili riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE, tra cui quello relativo a "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3734/2009)";

VISTA la delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 *(G.U. n. 138 del 15 giugno 2012)*, concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";

VISTO, in particolare, il punto 3.1 della predetta delibera CIPE n. 41/2012, che dispone che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti, fra l'altro, nella delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ, cosiddetti «rafforzati»), contenenti, fra l'altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere e ex post;

DATO ATTO che tali APQ devono altresì prevedere appropriati sistemi di gestione e controllo degli interventi e sono sottoposti alla sorveglianza del Ministro per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che deve verificare l'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa;

VISTA la delibera CIPE n. 94 del 17 dicembre 2013 (G. U. n. 75 del 31 marzo 2014) che, al punto 1, primo capoverso, dispone la proroga al 30 giugno 2014 del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti con riferimento agli interventi finanziati con le delibere n. 62/2011, n. 78/2011, n. 7/2012 e n. 60/2012;

VISTO che la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione presso il Ministero per la coesione Territoriale, con lettera prot. 1778 del 26/02/2014 id. 1968629 (agli atti di questa ARPC), in esecuzione del punto 2 (*disposizioni attuative*) della citata delibera CIPE 94/2013, ha chiesto alla Regione Molise, per gli interventi la cui scadenza è prevista oltre il 30/06/2014, la conferma della rilevanza strategica, la formalizzazione delle date previste per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e l'esposizione del piano finanziario e del profilo di spesa per anno;

VISTO che la Regione Molise, acquisiti i dati trasmessi da questa Agenzia con nota prot. 3764 del 12/03/2014, con nota 16583 del 21/03/2014, ha riscontrato la predetta richiesta ministeriale;

DATO ATTO che l'intervento in argomento è di rilevanza strategica regionale;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Eventi Atmosferici 2008 (OPCM 3734/2009)" stipulato in data 23/05/2004 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica e la Regione Molise del valore di 17,7 mln di euro che, nell'ambito del Programma degli interventi cantierabili, prevede la realizzazione degli interventi: "Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino", per l'importo onnicomprensivo di € 150.000,00, con Soggetto Attuatore: l'Amministrazione Comunale di Ripabottoni;

VISTO che il comune di Ripabottoni, con nota prot. 3892 del 30/07/2013, ha trasmesso, unitamente alla deliberazione Sindacale n. 30 del 30/07/2013 di approvazione, il progetto esecutivo "Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino", che prevede il seguente quadro economico:

IMPORTO DEI LAVORI		
Lavori a base d'asta	102.585,24	
Oneri per la sicurezza	2.051,70	
IMPORTO TOTALE LAVORI		104.636,94
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA 21% sui lavori	21.973,76	
Spese tecniche onnicomprensive	21.296,56	
Incentivo art. 92 D.Lgs 163/2006	2.092,74	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	45.363,06	45.363,06
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		**150.000,00**

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per la concessione del finanziamento;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa che si intende qui riportato

1. di impegnare, in favore del comune di Ripabottoni, la complessiva somma di € 150.000,00 sul Capitolo 736.00 – impegno fondo 2012 n. 920 - del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 dell'ARPC "gestione per conto della Regione Molise dei fondi di cui alla delibera CIPE 62/2011. Danni alluvionali";

2. di concedere al Comune di Ripabottoni (CB) il finanziamento in conto capitale di € 150.000,00 per l'esecuzione dell'intervento denominato: "Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino", da realizzarsi nel Comune di Ripabottoni, in conformità del progetto esecutivo approvato indicato nelle premesse e con le modalità ed i termini stabiliti nella presente Determinazione e nell'allegata Convenzione;

3. di stabilire che entro 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, l'Ente attuatore deve trasmettere all'ARPC copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate nella presente Determina Direttoriale, nonché una copia della convenzione qui allegata firmata su ogni foglio per accettazione da parte del legale rappresentane dell'Ente attuatore e la ulteriore documentazione di cui al punto 5.4 della stessa convenzione;

4. di stabilire che il Comune di Ripabottoni (CB) ha l'obbligo di fornire i dati di monitoraggio relativi allo stato di avanzamento dell'intervento ogni bimestre, mediante l'aggiornamento della scheda intervento che in ogni caso verrà inviata dal Responsabile del Monitoraggio. La scheda dovrà essere restituita al Responsabile del Monitoraggio, debitamente compilata mediante aggiornamento dei dati rispetto al precedente monitoraggio, entro il 10 del mese successivo alla scadenza bimestrale, al fine di consentire l'inserimento dei dati nel software Sistema Gestione Progetti. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, l'Ente attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'ARPC in materia di monitoraggio;

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della normativa vigente, all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questa Agenzia Regionale di Protezione Civile;

6. il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi della Legge Regionale 30 aprile 2012, n. 12.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Sandra SCARLATELLI)

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso , lì_____

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Sandra SCARLATELLI)

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Legge Regionale 30 aprile 2012 n°12

PRA Molise 2007/2013 – Codice Identificativo: 2007 MO002FA008 - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - **APQ "Eventi atmosferici 2008 (OPCM 3734/09)"** sottoscritto in data 23 maggio 2014 - Ente attuatore: **Comune di Ripabottoni** - Progetto esecutivo: **Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino** - Importo finanziamento FSC: **€ 150.000,00 - CUP: E13D13000210001.**

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRETTORIALE N° 379 DEL 09 LUG. 2014

CONVENZIONE

Art. 1
(Oggetto della Convenzione)

1.1 – La presente convenzione regola i rapporti tra **l'Agenzia Regionale di Protezione Civile** (di seguito denominata **Agenzia**) **ed il Comune di Ripabottoni** (di seguito denominato **Ente attuatore**) per la concessione del finanziamento di **€ 150.000,00, finalizzato alla realizzazione degli interventi: Danni a infrastrutture pubbliche strada comunale Querceto, Airino.**

1.2 – L' **Ente attuatore** svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, laddove applicabile, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

1.3 - L'Agenzia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera in oggetto e svolge le attività espressamente di seguito indicate.

1.4 - Entro 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento di concessione, **l'Ente attuatore** deve trasmettere **all'Agenzia** copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate nella Determina Direttoriale n. 379 del 09 LUG. 2014, nonché una copia della presente convenzione firmata su ogni foglio per accettazione da parte del legale rappresentane dell'**Ente attuatore.**

Art. 02
(Inizio e durata dei lavori)

2.1 - Il rapporto di concessione ha la durata di mesi 16 (sedici), decorrenti dalla data di accettazione del presente disciplinare. Nel predetto termine sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute e per la chiusura del rapporto di concessione.

2.2 - La durata della concessione potrà essere prorogata a seguito di tempestiva e motivata istanza da parte dall'**Ente attuatore**, trasmessa all'**Agenzia** entro il termine di cui al precedente punto 2. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate e recanti in allegato la dichiarazione da parte del RUP che è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate. Non costituiscono motivazioni per la richiesta di proroga i periodi non lavorativi derivanti da "cattive condizioni atmosferiche", da valutarsi preventivamente in sede progettuale nel

crono programma dei lavori, nonché i tempi necessari per l'eventuale redazione delle perizie di variante e conseguenti per la realizzazione dei relativi maggiori lavori. Tali condizioni dovranno essere adeguatamente considerate dal RUP nella programmazione, pianificazione e conduzione di tutta la fase realizzativa dell'opera.

2.3 - In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 2, o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse dall'Agenzia non potrà superare complessivamente il 30% di quella inizialmente fissata e riportata al predetto punto 2.

2.4 - L'Ente attuatore deve trasmettere all'Agenzia, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di proroga, copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni o prescrizioni eventualmente contenute nel provvedimento stesso.

Art. 03
(Importo del finanziamento)

3.1 - L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento in oggetto, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

3.2 – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista, per spese generali, una somma massima del 3% dell'importo complessivo del finanziamento assegnato; in sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinata la somma ammissibile a finanziamento nel limite massimo del 3% dell'importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure in seguito specificate, rientrano i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, come previsto dalla legge regionale 26 aprile 1993 n. 12, gli oneri di incentivazione di cui all'art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento dell'Ente attuatore, o in mancanza, di quello adottato dalla Regione Molise, e nel rispetto della normativa regionale con particolare riferimento all'art. 59 della L.R. n. 2 del 26/01/2012.

3.3 – Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori, l'Ente Attuatore, deve trasmettere copia conforme della deliberazione di approvazione del nuovo quadro economico ratificato dal RUP con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA) dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare.

3.4 – L'Agenzia procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, con l'accertamento e il contestuale disimpegno delle economie.

3.5 – ai sensi dall'articolo 2, comma 14, della Legge Regionale 13 gennaio 2009 n. 1, è fatto obbligo all'Ente Attuatore di riportare espressa menzione negli atti rilevanti dei procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale saranno immediatamente disimpegnate e torneranno nella disponibilità del bilancio dell'Agenzia o di quello della Regione Molise per le medesime partite. L'omessa menzione determinerà il blocco del trasferimento delle risorse alle amministrazioni aggiudicatrici.

3.6 - In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, sarà a carico dell'Ente Attuatore, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

Art. 04
(progetto ed eventuali perizie di variante)

4.1 - Il progetto e le eventuali varianti saranno redatte nel massimo rispetto della normativa vigente ed approvate dall'Ente attuatore, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 86 della legge regionale

29 settembre 1999, n. 34.

4.2 - L'Ente attuatore si impegna a trasmettere all'Agenzia, entro 20 gg. dall'adozione, copia conforme della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con l'indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. L'Agenzia provvederà alla successiva presa d'atto, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato e l'accertamento e il disimpegno delle eventuali economie.

4.3 - In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte e approvate nella piena ed esclusiva responsabilità dell'Ente attuatore, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente punto 3.3 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

ART. 05
(Modalità di trasferimento dei fondi)

5.1 – Per l'erogazione degli acconti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 quinquies della LR 28 dicembre 2006 n. 42, nonché, in quanto applicabili, quelle previste dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, approvato con DGR n. 344 del 16 maggio 2012.

5.2 - Il competente Ufficio dell'Agenzia provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento corredata di tutta la documentazione prevista, alla istruttoria della stessa con predisposizione della relativa determina di liquidazione. Nei successivi 20 gg. verrà emesso il relativo provvedimento di liquidazione. Senza che l'Ente Attuatore possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione-Agenzia, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria dell'Agenzia; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.

5.3 - L'Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di che trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

5.4 – Alla trasmissione della copia conforme della deliberazione assunta dall'organo competente dell'Ente attuatore di cui al punto 1.4, dovrà essere allegata:

1) copia conforme della deliberazione di nomina del RUP;
2) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stata acquisita l'attestazione del direttore dei lavori prevista dall'articolo 106, comma 1 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010;
   b) che sono stati acquisiti tutti i permessi, pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per l'inizio delle procedure di gara e per l'effettiva cantierabilità dell'opera, senza ritardo alcuno;
   c) che assume lo specifico impegno di fornire, nei modi e nei tempi fissati dalle disposizioni relative alla fonte finanziaria, i dati richiesti per alimentare il sistema di monitoraggio;
3) scheda di rilevazione dei dati aggiornati ai fini del monitoraggio nel "Sistema Gestione Progetti (SGP)" a firma del RUP;
4) codice CUP del progetto e codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
5) codice IBAN dell'Ente.

5.5 - Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori, a fronte di spese maturate, l'Ente attuatore potrà richiedere diversi acconti, previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite. Alla richiesta di erogazione dell'acconto, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere allegata:

3/6

1. copia conforme del verbale di consegna (soltanto con la richiesta del primo acconto);
2. dichiarazione del RUP, attestante:
   a. che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b. che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c. che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare la sospensione o pregiudicare la regolare prosecuzione, secondo i tempi e il programma fissato, dei lavori e di ogni altra attività connessa, se non per causa di forza maggiore;
   d. che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   e. l'indicazione del CIG utilizzato;
   f. che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   g. che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
3. scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute e certe da sostenere alla data della richiesta, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).

5.6 - In caso di erogazioni a fronte di stati di avanzamento lavori, **l'Ente attuatore** trasmette, oltre alla documentazione riportata al punto precedente, anche una copia conforme del relativo certificato di pagamento. Per le erogazioni dovute a professionisti, **l'Ente attuatore** trasmette anche copie delle parcelle professionali vistate/vidimate per regolarità e congruità dagli Ordini Professionali o dal RUP. A riguardo si precisa che, dall'importo richiesto, sarà detratto quello ancora disponibile per l'Ente in quanto in precedenza erogato **dall'Agenzia** e non ancora utilizzato, come risultante dalla scheda di rendicontazione.

5.7 - Alla richiesta di erogazione dell'ultimo acconto, a firma del rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
1) copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
2) copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
3) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate **dall'Agenzia**, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
   d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
4) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato ~~delle spese sostenute e di~~ quelle certe da sostenere alla data della richiesta, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geo-

logiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.);

Art. 06
(chiusura del rapporto di concessione)

6.1 - Nei termini di durata del rapporto di concessione, **l'Ente attuatore** deve trasmettere la seguente documentazione:

1) copia conforme della deliberazione di approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) e della spesa complessiva finale, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
2) copia conforme del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione);
3) dichiarazione del RUP, attestante:
   a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
   b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture;
   c) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
   d) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
   e) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

4) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP e dal rappresentante legale dell'Ente. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.);

6.2 – **L'Agenzia** provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.

6.3 - Qualora **l'Ente attuatore** non trasmetta la documentazione di cui al precedente punto 6.1 entro i termini fissati per la durata della concessione, o dell'eventuale proroga, **l'Agenzia** procede alla chiusura del rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

Art. 07
(rapporti con i terzi)

7.1 - **L'Ente attuatore** agirà in nome e per conto proprio e assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

7.2 – **L'Agenzia** rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

7.3 - In particolare, **l'Agenzia** rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte **dell'Ente attuatore** nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. **L'Ente attuatore** dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente art. 5 per il trasferimento delle risorse da parte **dell'Agenzia**, restano comunque a carico **dell'Ente attuatore.**

Art. 08

(verifiche e monitoraggio)

8.1 – L'Agenzia si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque **l'Ente attuatore** dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

8.2 - L'Ente attuatore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria. I dati di monitoraggio devono essere forniti **dall'Ente attuatore** con immediatezza ad ogni richiesta **dell'Agenzia** in materia di monitoraggio e secondo le modalità, le istruzioni e la tempistica che saranno indicate.

8.3 – A tal fine, il Responsabile Unico del Procedimento nominato **dall'Ente Attuatore**, ad integrazione delle funzioni previste ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n 207, in qualità di Responsabile di intervento (RI), attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle schede di monitoraggio e ne predispone la redazione, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi;
c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

8.4 - L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti da parte **dell'Agenzia all'Ente attuatore**. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo del bilancio **dell'Agenzia** e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

8.5 - L'intervento sarà monitorato nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e Nazionali in ambito QSN 2007/2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

8.6 - l'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione Economica;

8.7 - l'intervento sarà oggetto di particolare e specifica attività di Comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data";

8.8 - il codice unico di progetto (CUP) assegnato all'intervento va evidenziato su tutti gli atti amministrativi e contabili, inclusi i mandati di pagamento del soggetto attuatore all'impresa;

8.9 - per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

8.10 - i trasferimenti delle risorse finanziare del FSC in favore del soggetto attuatore saranno disposti nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 09
(sanzioni)

9.1 - Le Parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dell'intervento in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alle schede trasmesse sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai punti che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nel bando di gara e/o negli atti contrattuali con il soggetto affidatario.

9.2 - In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.

9.3 - In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti **dell'Ente attuatore**, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine , **l'Ente attuatore** si rivale sul soggetto appaltatore, qualora ricorra la circostanza, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

9.4 - L'applicazione delle penali nei confronti **dell'Ente attuatore** comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria degli interventi, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.

9.5 - Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, **l'Ente attuatore** attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

9.6 - Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

Art. 10
(revoca del finanziamento)

10.1 - **L'Agenzia** si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui **l'Ente attuatore**, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

10.2 - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso **l'Agenzia**, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati **sull'Ente attuatore** inadempiente con revoca del provvedimento di concessione, con l'immediato disimpegno sul capitolo del bilancio **dell'Agenzia** ed eventuale recupero delle somme anticipate, non più rimborsabili da parte dello Stato.

10.3 - Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione, come riportato al punto 6.3, e l'inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio, come riportato al punto 8.4.

10.4 - Inoltre, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale n. 16/2010, le somme erogate dall'Agenzia, che non abbiano formato oggetto di rendicontazione di spesa per avanzamento lavori entro tre anni dalla data di erogazione, saranno immediatamente disimpegnate e recuperate previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento.

10.5 - Con il provvedimento di revoca, l'Agenzia procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

Art. 11
(definizione delle controversie)

11.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Agenzia e l'Ente attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'Ente attuatore notificherà motivata domanda all'Agenzia, che provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

Art. 12
(foro competente)

12.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la presente concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, saranno devolute al Foro di Campobasso.

Art. 13
(rinvio)

13.1 - Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nella presente convenzione, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente ed a tutte le disposizioni normative e procedurali vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

IL DIRETTORE DELL'ARPC
Dr.ssa Sandra Scarlatelli
(data, timbro e firma)

per accettazione
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

(data, timbro e firma)

La presente convenzione, per quanto occorra ed in particolare con riferimento agli articoli 5 (*Modalità di trasferimento dei fondi*), 7 (*Rapporti con i terzi*), 10 (*Revoca del finanziamento*), 12 (*Foro competente*), viene specificatamente approvata anche ai sensi dell'articolo 1341 del Codice civile.

IL DIRETTORE DELL'ARPC
Dr.ssa Sandra Scarlatelli
(data, timbro e firma)

per accettazione
IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

(data, timbro e firma)

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Ente Attuatore:

Progetto:

Scheda di rendicontazione a tutto il

A - Spese sostenute

determina/delibera di liquidazione (numero e data)	RIFER. ALLE VOCI PREVISTE NELL'ULTIMO QUADRO ECONOMICO APPROVATO (lavori, IVA, spese tecniche, spese generali, espropriazioni etc.)	Estremi del mandato (numero e data)	Estremi fattura o documento equivalente	Titolo di spesa (causale)	Beneficiario dell'erogazione	Importo al netto di I.V.A. e comprensivo di altri oneri	I.V.A.	TOTALE
					Totali	€	€	€

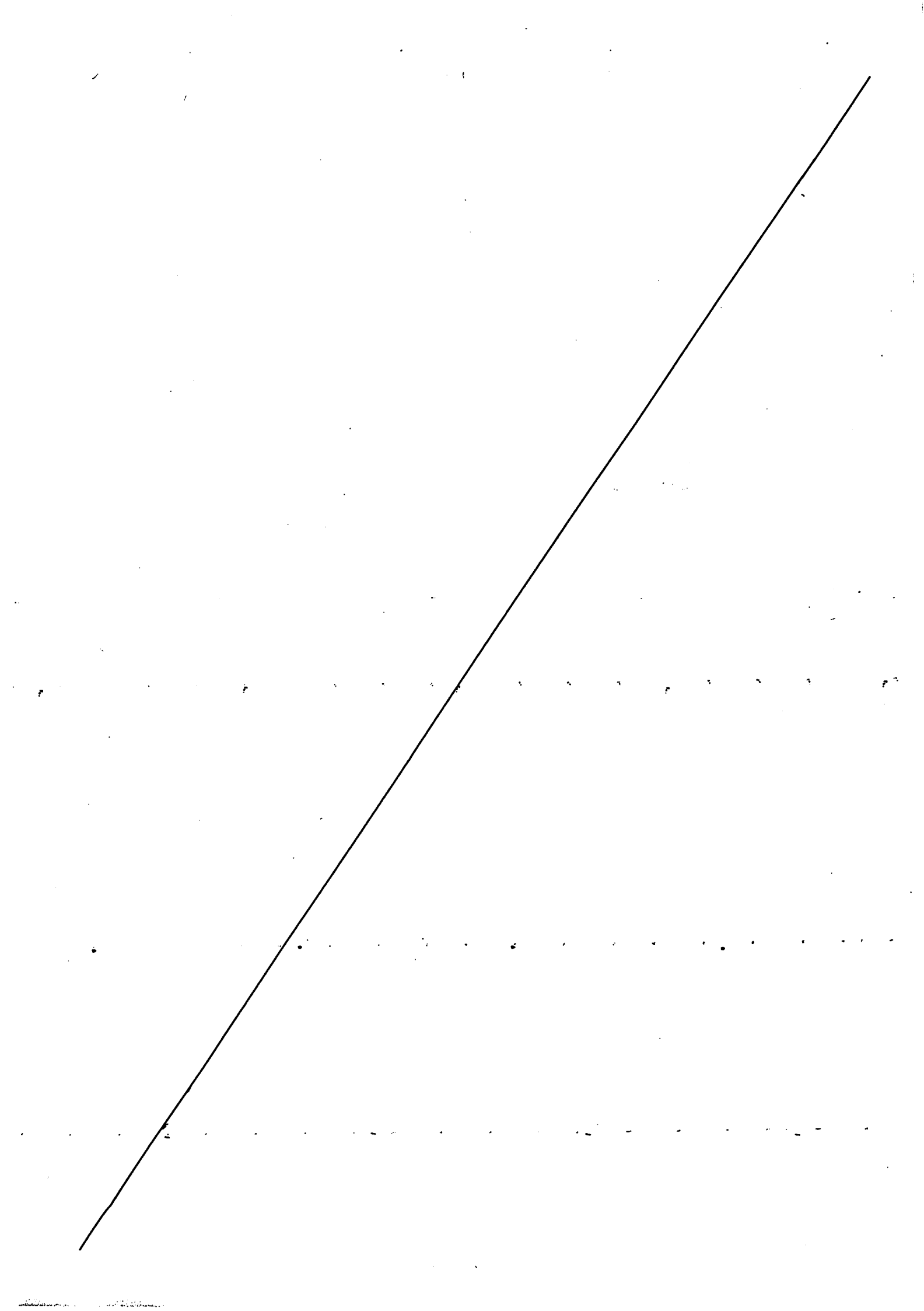
B - Spese certe da sostenere

determina/delibera di liquidazione (numero e data)	RIFER. ALLE VOCI PREVISTE NELL'ULTIMO QUADRO ECONOMICO APPROVATO (lavori, IVA, spese tecniche, spese generali, espropriazioni etc.)	Estremi del mandato (numero e data)	Estremi fattura o documento equivalente	Titolo di spesa (causale)	Beneficiario dell'erogazione	Importo al netto di I.V.A. e comprensivo di altri oneri	I.V.A.	TOTALE
					Totali	€	€	€

Totale spese sostenute (A)
Totale spese certe da sostenere (B) _____
Sommano
a detrarre accrediti ARPC
Importo che si richiede

Timbro e firma del rappresentante legale dell'Ente

Timbro e firma del RUP



Del che il presente verbale.

IL SINDACO
Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° 283 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale http://www.comuneripabottoni.it, **ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal** 17 LUG. 2014 **per anni 5 con termine 31 Dicembre 2019.**

Lì, 17 LUG. 2014

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo